

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda SI

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00108126

ESC - Ente schedatore S108

ECP - Ente competente S108

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione villa rustica

OGTA - Livello di individuazione sito individuato sulla base di ricognizione archeologica

OGTN - Denominazione e numero sito Colle Passone A

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Santa Croce di Magliano

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Santa Croce di Magliano

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL

POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	seminativo
RCGD - Data	2012
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2012
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	età imperiale
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	a est di Santa Croce di Maglano, a ca 25 km dalla costa adriatica
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	collina
GEL - GEOLOGIA	
GELD - Definizione	ghiae, argille sabbiose, sabbie e calcareniti pulverulenti del Pleistocene
GELC - Riferimento carta geologica	Carta Geologica d'Italia, foglio 155 San Severo
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	agricolo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
Il sito è posto a circa 12 km a SE dell'abitato moderno, lungo la	

DESO - Descrizione

Strada Provinciale 118 Melanico, che lo delimitata a W, e corrisponde a una piccola collina a circa 250 m s.l.m.. La sommità di essa appare interessata, in superficie, da numeroso materiale fittile: frammenti di tegole, coppi, tessere pavimentali, frammenti ceramici, blocchi di pietre da costruzione, portati in superficie dalle arature, da rendere necessario un intervento di scavo da parte a Soprintendenza Archeologia del Molise, che, nel 2012 ha eseguito 16 saggi esplorativi, al fine di indagare archeologicamente il sito. In particolare, i sondaggi sono stati eseguiti dove il materiale superficiale appariva visibilmente più consistente, rimuovendo con il mezzo meccanico lo strato di arativo di circa 30 cm di spessore. Nella parte sommitale della collina, infatti, nei, così denominati, Settore 1 e Settore 2, è stata documentata la presenza di ambienti diversi, ma pertinenti a un'unica struttura abitativa, relativa a una grande villa rustica di età imperiale, con mura perimetrali di ameno 25 m di lato.. L'edificio è orientato NE/WS, i muri hanno uno spessore di circa 50 cm, si rinvengono quasi a livello di fondazione oppure, dove sono meglio conservati, restano in elevato i primi filari di pietre. Tecnicamente, mostrano materiali e tecniche costruttive diverse, spia dei diversi momenti di vita dell'insediamento. La situazione originale, infatti, appare compromessa, in antico, per la frequentazione del sito in epoca tardo antica (si recuperano frammenti di ceramica del tipo "a bande rosse" e decorata a onda), sia in tempi recenti dai lavori agricoli che contribuito alla distruzione e alla compromissione della stratigrafia originale. Al primo impianto della struttura si fanno risalire i muri costituiti da pietre lavorate e legate tra loro da malta, raramente sono impiegate tegole. A una fase successiva, invece, i muri realizzati con l'utilizzo di frammenti di tegole, ciottoli e pietre di reimpegno, apparecchiati insieme a secco senza l'utilizzo di leganti. Nel Settore 2 si individuano muri in prosecuzione di quelli individuati nel Settore 1, e altre porzioni di muri, con tecniche costruttive diverse, ascrivibili alle diverse fasi di vita della villa. Infatti, in base alla stratigrafia documentata e al materiale rinvenuto, come vernice nera, si fa risalire l'impianto all'età repubblicana. Tuttavia, la villa sopravvive anche nei secoli successivi, fino al tardo antico (si rinviene ceramica tipica di questo periodo storico), quando gli ambienti e i materiali sono riutilizzati e riadattati alle diverse esigenze. A circa 50 metri a E dalla villa rustica, nel saggio X, si rinviene una fossa, scavata nel banco naturale, di forma allungata, di 2 x 1 m di dimensioni, riempita da uno strato di ciottoli, schegge lapidee. La buca presenta, a circa 60 cm di profondità, una sistemazione di lastre di pietra, giustapposte tra loro a formare la copertura di una sepoltura. La tomba, denominata Tb1, è databile, in base agli oggetti di corredo e alla sua struttura, a un periodo cronologico precedente, più antico, rispetto all'impianto della villa. Infatti, l'inumato, disteso in posizione supina con le braccia lungo il corpo, orientato NW/SE, con cranio a SE, è deposto a circa 2 m dal piano di campagna, insieme a una ciotola d'impasto, presso i piedi, tre fibule sul petto – una in ferro, una in bronzo ad arco semplice e una di "tipo Certosa" – e un vago in pasta vitrea, rinvenuto sotto il femore sinistro. Nonostante non sia stato possibile approfondire l'indagine archeologica, per l'economia dello scavo, è verosimile pensare che si tratti di una necropoli dell'età del ferro – è stata individuata almeno un'altra fossa – e che quindi il sito sia stato frequentato già prima degli abitanti della villa.

NCS - Interpretazione

necropoli arcaica e successivo impianto abitativo, di epoca romana

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPD - Definizione/tipo

/percentuale	laterizi/50% ceramica/ frammenti/30% ceramica/dolia/20%
MTPS - Densità	fitta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	occupazione temporanea
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Santa Croce M/AF108126a
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	posizionamento trincee
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Pubblicazione del vincolo
FNDT - Data	2013/02/14
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Di Giandomenico Lidia
RSR - Referente scientifico	Colombo Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Diletta